

Suisio, giugno 2010

Alla c.a. della nostra  
Spettabile Clientela

**Oggetto: nuovo Regolamento Europeo relativo ai coloranti alimentari**

Gentile Cliente,  
come probabilmente qualcuno di voi già saprà, la Commissione Europea ha recentemente introdotto un nuovo regolamento (Reg. CE 1333/2008), indicante i coloranti alimentari, il cui uso è consentito all'interno della CE. Questo regolamento impone che tutti i prodotti alimentari contenenti questi specifici 6 coloranti E, siano provvisti di un'etichetta informativa che, oltre ad indicare il codice del colorante, riporti, a partire dal 15 luglio 2010, la seguente dicitura:

*“può influire negativamente sull'attività e l'attenzione dei bambini”*

I coloranti soggetti a tale normativa sono:

- E 110 Sunset Yellow
- E 104 Giallo di chinolina
- E 122 Carmoisina
- E 129 Rosso allura
- E 102 Tartrazina
- E 124 Ponceau 4R

Pavoni Italia, attraverso i propri fornitori di materie prime, con i quali ha compiuto test analitici di laboratorio e studi scientifici approfonditi ormai da parecchi mesi, si è adeguata a tale normativa.

Laddove possibile, in termini di resa cromatica, gusto, costo e reperibilità delle materie prime, Pavoni Italia ha convertito alcuni coloranti artificiali in coloranti naturali, garantendo un prodotto ottimale, dalle stesse caratteristiche del precedente, privo di qualsiasi etichettatura.

**I prodotti che** non subiranno alcun tipo di modifica e di conseguenza **non avranno alcuna dicitura** sono i seguenti (indicati nella sezione Colori del catalogo Decorazioni)

- Decogel – gelatina neutra inodore
- Granelle perlescenti in cioccolato
- Colori in polvere metallizzati
- Colori al burro di cacao metallizzati
- Colori al burro di cacao
- Blistercioc (termoformati con serigrafie)
- Decocioc (fogli serigrafati)
- Serigrafie per tronchetti
- Decocrem
- Millefogli Bisquit
- Bobine serigrafate

Ciò non è stato possibile su tutta la gamma di coloranti alimentari da noi utilizzati. Le ragioni sono molteplici: alcune polveri, lacche e spray non solo non garantivano lo stesso risultato cromatico con l'uso di coloranti naturali,



ma addirittura l'utilizzo degli stessi andava pesantemente ad alterare il gusto del prodotto finito, rischiando così di creare danni notevoli al cliente finale.

Pertanto, **i seguenti prodotti**, a partire dal 15 luglio 2010, **riporteranno, per legge, la dicitura sopra indicata per alcuni colori**, come richiesto dal Regolamento Comunitario:

- Spray dolcevelluto
- Lacche in polvere liposolubili
- Colori spray metallizzati
- Colori spray pastello
- Colori liquidi per aerografo
- Colori in tempera alimentare
- Pennarelli e Pennoni
- Colori liquidi liposolubili

Pavoni Italia continuerà, nei prossimi mesi, ad effettuare test e ricerche in collaborazione con i propri fornitori, allo scopo di individuare valide alternative ai coloranti oggetto della nuova normativa.

Per garantire un'informazione esaustiva alla nostra clientela, e di conseguenza all'utente finale, non ci siamo limitati ad effettuare test di laboratorio, ma abbiamo voluto approfondire ulteriormente gli aspetti legislativi e soprattutto gli studi che hanno condotto la Commissione Europea ad effettuare questa scelta.

Desideriamo condividere con voi queste conclusioni, allo scopo di fornirvi le corrette informazioni da riportare ai vostri clienti, qualora sorgessero domande o richieste di approfondimento.

La Commissione Europea ha chiesto all'EFSA (European Food Safety Authority) di analizzare i 6 coloranti sopra indicati, dopo che l'Università di Southampton aveva pubblicato **uno studio nel 2007 che ipotizzava un nesso fra alcune miscele di questi coloranti e il conservante benzoato di sodio** (contenuto in molte bevande analcoliche) da un lato, **e l'iperattività dei bambini** dall'altro.

Nel marzo 2008 il gruppo AFC dell'EFSA ha completato questo studio ed è giunto alla conclusione che i risultati non potevano essere utilizzati come base per modificare la DGA (dose giornaliera accettabile) di questi singoli coloranti o del conservante. Nei pareri pubblicati **nel novembre 2009 si è giunti alla conclusione che i dati disponibili non dimostravano un nesso causale fra i coloranti e gli effetti sul comportamento** dei bambini presi a campione.

Come notate, si parla di "ipotesi" e "possibile nesso", ma nulla di scientificamente conclamato, soprattutto in virtù del fatto che tali test a campione sono stati effettuati sulla base di una miscela di coloranti, uniti al conservante benzoato di sodio.

Secondo lo studio, solo alcuni bambini che consumano grandi quantità di cibi e bevande contenenti una parte di questi coloranti, potrebbero superare la DGA per questi colori.

Quindi il rischio è il superamento della DGA, non l'insorgere di modifiche comportamentali.

Ciononostante, come forse è giusto che sia, la CE ha preferito etichettare tali coloranti come specificato.

Pavoni Italia ha ritenuto opportuno fare chiarezza e un minimo di approfondimento scientifico sulla questione, nell'ottica di un servizio ottimale reso al cliente e una tutela del consumatore, a qualsiasi livello della filiera di acquisto.

Vi ricordiamo che il nostro ufficio marketing è a vostra completa disposizione per ulteriori approfondimenti e possibili relazioni in merito agli studi ed alla normativa stessa.

Rimanendo a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

**Pavoni Italia S.p.A.**

*Paolo Raineri*

**Direttore Commerciale**

---

**PAVONI ITALIA S.p.A.**

Via E. Fermi, s.n.  
24040 SUISIO (BG)  
ITALY

Tel. +39 035 4934 111  
Fax +39 035 4948 200  
P.Iva 00884290164

Web: [www.pavonitalia.com](http://www.pavonitalia.com)  
@: [info@pavonitalia.com](mailto:info@pavonitalia.com)

Suisio, June 2010

To the kind attention of our Clients

**Ref: new European Regulation concerning food colours**

Dear Customer,

as someone probably already knows, the European Commission has recently introduced a new regulation (Reg. CE 1333/2008) about the food colours that are allowed by the EC.

This regulation specifies that, starting from July 15th 2010, all food products, which contain the following specific colours (E food colours), must have a clear label reporting a colour code and the following text:

*“it may have an adverse effect on activity and attention in children”*

The food colours that are subjected to this norm are the following here below:

- E 110 Sunset Yellow
- E 104 Quinoline yellow
- E 122 Carmoisine
- E 129 Allura red
- E 102 Tartrazine
- E 124 Ponceau 4R

Pavoni Italia has done several lab studies and analysis for months throughout its raw materials' suppliers and conformed its products to this norm.

Wherever it was possible, in terms of chromatic result, taste, cost and raw materials availability, Pavoni Italia converted some artificial food colours into natural ones and granted an optimal product with the same features of the previous one and without any labelling.

**Products** that will not be modified and **will not report any wording** are the following (section Colours of our Decoration catalogue):

- Decogel – neutral odourless jelly
- Chocolate grains in bright colours
- Metallized powder colours
- Metallized cocoa butter colours
- Cocoa butter colours
- Blistercioc (thermoformed with silkscreen)
- Decocioc (silkscreen sheets)
- Silkscreen yule log sheets
- Decocrem
- Millefogli Bisquit
- Acetate rolls

We were not able to proceed with all our food colours range in the same way. It was due to some powders, lakes and sprays not granting the same chromatic result by using natural colours and, above all, the final product taste would have been altered drastically.



According to the European Regulation, **the following products will consequently report the above mentioned wording and will refer to some colours.** This procedure will start on July 15th 2010

- Spray food colour
- Liposoluble powder colours
- Metallized spray colours
- Pastel spray colours
- Airbrush liquid colours
- Tempera colours for food
- Pens and big pens
- Liposoluble liquid colours

In the next months Pavoni Italia will go on testing and doing scientific researches in cooperation with its suppliers so as to identify real alternatives to the food colours subjected to this new regulation.

To grant exhaustive information to our clients and final users, we did not limit our activity to scientific researches, but wanted to analyze law aspects and above all the EC reasons to make this choice. We would be pleased to share with you these conclusions in order to give you the right information to report to your customers in case of questions or specific requests.

The European Community, soon after the publishing of Southampton University, asked EFSA (European Food Safety Authority) to analyze the above mentioned 6 food colourings. **The Southampton study suggests a link between these mixtures (between these food colours and the sodium benzoate compound, a substance contained in many analcoholic drinks) and hyperactivity in children.**

In March 2008 the AFC group in EFSA completed this study and concluded that the results could not have been used as bases to alter the ADI (Acceptable Daily Intake) of these food colours or compounds.

**The Panels published in November 2009 came to this conclusion: the available results could not show any causal link between food colours and behaviour's effects of the children's that were tested.**

As you can notice, they talk about "hypothesis" and "causal link" and there is no connection with scientific proof tests.

Moreover, these sample texts were done on a mixture basis between food colours and sodium benzoate.

The AFC Panel concluded that children consuming brightly coloured sweets and soft drinks could reach intake levels for some of the additives tested in the study that would be similar to the daily amounts given in that study.

The risk is to overcome the ADI and not to have any behavioural effect.

Nevertheless, EC preferred to label such colourings as specified.

Pavoni Italia wanted to explain clearly this matter and tried to investigate in order to supply customers with a correct service and preserve users at any level of the purchase chain.

We remind you our marketing office is at your complete disposal for further investigations and possible reports about studies and EC norm.

Your sincerely,  
best regards

**Pavoni Italia S.p.A.**  
*Paolo Raineri*  
**Sales Director**